

Al via la XXVI edizione del Salone Internazionale del Restauro

Autore : Redazione

Data : 15 Settembre 2019



Dal 18 al 20 settembre a Ferrara Fiere

Riceviamo e pubblichiamo.

Dal 18 al 20 settembre 2019 nella consueta cornice di Ferrara Fiere torna il *Salone Internazionale del Restauro*, dei Musei e delle Imprese Culturali, unico e imprescindibile appuntamento annuale nell'ambito dei beni culturali e ambientali, con una XXVI edizione ricca d'importanti novità.

Il cambio di gestione affidato a Ferrara Fiere Congressi srl, gruppo Bologna Fiere, ha portato avanti una significativa strategia volta al rinnovamento della manifestazione che da quest'anno si svolgerà assieme a RemTech Expo, evento internazionale specializzato sulla sicurezza, manutenzione, riqualificazione, rigenerazione del territorio, sismica, cambiamenti climatici e chimica circolare.

Il cambio di data nel mese di settembre è dovuto e voluto per presentare al pubblico il significativo accordo con il MiSE - Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con ICE - Agenzia per la promozione all'estero delle imprese italiane e Assorestauro, che ha individuato in Ferrara Fiere e nel Salone del Restauro un ruolo centrale come *hub* internazionale del restauro.

Questa nuova e prestigiosa *partnership* prevede lo sviluppo di un Progetto promozionale straordinario ad *hoc*, il '*Restauro Made In Italy*', orientato a incentivare la conoscenza e l'utilizzo del Restauro all'estero come prodotto dell'eccellenza italiana, che sarà articolato in differenti fasi progettuali in Italia e all'estero.

Il nostro *know-how* italiano nell'ambito del restauro è da sempre stato utilizzato e richiesto in tutto il mondo grazie all'elevata specializzazione degli operatori nazionali nell'ambito delle risorse culturali e del restauro.

Grazie a questo autorevole accordo la nuova edizione del Salone rappresenterà il punto di riferimento e d'incontro a livello mondiale per gli addetti al settore, per gli ordini professionali di comparto e per tutto il pubblico interessato, con momenti strutturati di *matching* tra domanda e offerta al fine di costruire un solido *network* internazionale.

Si ribadisce ancora una volta il ruolo centrale del Salone all'interno del panorama dei beni culturali, confermato dal rinnovato patrocinio e partecipazione del MiBAC - Ministero per i beni e le attività culturali -

e dalle prestigiose presenze istituzionali e private con numerose *new entry*, oltre che da un programma di *workshop*, convegni, mostre collaterali, concerti, incontri *b2b* e molto altro.

Osserva Filippo Parisini, Presidente di Ferrara Fiere Congressi Srl:

Il Salone 2019 si colloca in una cornice rinnovata anche per il cambio di paradigma che sta interessando il Restauro: un settore strettamente collegato ai beni culturali e al MiBAC, ma anche un elemento distintivo e qualificante del Made in Italy.

Un fattore di crescita supportato dal MiSE, da Assorestauo, da ICE e CNA, ovvero dai principali *player* istituzionali, sindacali ed economici impegnati nel recupero e nella valorizzazione del nostro patrimonio artistico e del *design* figlio del boom economico del dopoguerra. E in questa squadra, Ferrara Fiere gioca un ruolo sempre più strategico.

Se il Gruppo BolognaFiere, di cui fa parte, ha posto l'autorevolezza del proprio marchio al servizio di una produzione fieristica di altissimo livello qualitativo, la Fiera di Ferrara sta consolidando il proprio standing di organizzatore e sede di eccellenza.

Basti pensare alle oltre cento imprese nazionali e internazionali che parteciperanno al Salone.

Restoration Week

Per rafforzare il gemellaggio con gli *stakeholder* stranieri, nell'ambito del Salone sarà inaugurata nella settimana dal 15 al 21 settembre 2019 la prima edizione della *Restoration Week*, iniziativa che fa da eco al progetto '*Restauro Made In Italy*': sarà una settimana ricca e intensa in cui 50 esperti del settore internazionali, provenienti da 20 nazioni, avranno l'opportunità di incontrare gli operatori del restauro italiano, conoscere e approfondire le tecniche e le metodologie.

Il fiore all'occhiello di questa serie di iniziative collaterali sarà il convegno di apertura che si terrà al Castello Sforzesco di Milano, ore 10:00. Occasione in cui avverrà il lancio dell'APT - European Chapter, una nuova esperienza di *network* europeo che raccoglierà le maggiori voci del restauro e della valorizzazione dei beni culturali.

Il Presidente di APT - Association of Preservation Technologies, associazione che conta migliaia di professionisti nel Nord America, proclamerà la nascita dell'European Chapter, veicolo per creare in Europa un'associazione industriale unica che raccolga le anime istituzionali e professionali che ruotano attorno al settore del restauro facilitando lo scambio tra i Paesi aderenti che, in ottica geografica, si spingono sino alla Turchia e alla Russia.

Il *moment suprême* della *Restoration Week* troverà il suo punto di riferimento nel Salone Internazionale del Restauro di Ferrara dove nella giornata dell'inaugurazione sarà presentato il primo video promozionale del '*Restauro Made In Italy*' presso lo stand istituzionale del MiSE. Sempre all'interno del Salone i 50 esperti internazionali avranno l'opportunità di conoscere le aziende italiane in un ricco calendario di incontri B2B organizzati appositamente presso l'area istituzionale.

Il momento di sintesi della *Restoration Week* sarà il convegno '*The meaning and marketing of restoration in Italy and target Countries: an overview*' che si terrà giovedì 19 settembre 2019 ore 10:30 presso la Sala Europa, primo piano, del Salone. Conferenza a più voci, organizzata dal MiSE in collaborazione con ICE e Assorestauo, in cui verrà esposto il significato del termine "restauro" nelle diverse accezioni da parte dei Paesi invitati e le possibili sinergie che possono portare la nostra eccellenza a dialogare da protagonista nel mondo.

Gli espositori

Per l'edizione 2019 il Salone vedrà la presenza di oltre 100 espositori tra cui importanti istituzioni, scuole di formazione e musei e le più importanti aziende italiane e internazionali provenienti da diversi settori nell'ambito dei beni culturali: dal restauro alla diagnostica, dalle tecnologie ai prodotti e materiali, dall'illuminazione al merchandising museale, dai veicoli d'epoca al restauro di libri antichi, dagli allestimenti per musei alla diagnostica per i beni culturali.

Tra le prestigiose presenze ci saranno: il MISE; il MiBAC che arricchirà le giornate del Salone con un ricco programma di convegni e *workshop* affiancato da uno stand istituzionale all'interno del quale saranno approfonditi due importanti focus sulle imprese culturali e sulle attività dei vari istituti del Ministero; il MiBAC porterà le proprie istituzioni rappresentative nel campo dei beni culturali, provenienti da tutta Italia, abbracciando a 360° differenti settori: dall'archeologia al cinema, dagli archivi ai musei agli istituti di restauro; Assorestauri; la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali; la Regione Emilia-Romagna che affronterà i temi legati alla ricostruzione post-sisma; la CNA Emilia-Romagna che porterà numerose aziende rappresentanti la sinergia tra eccellenza dell'artigianato e le nuove tecnologie; la Provincia di Ferrara con due progetti sul Palazzo Giulio d'Este e il Castello Estense di Ferrara; il Museo Statale Hermitage di San Pietroburgo con i suoi consueti e apprezzati workshop sulle tecniche di restauro; l'ANMLI - Associazione Nazionale dei Musei di Enti Locali e Istituzionali; Green Building Council Italia, che presenterà la prima tavola rotonda sul processo di internazionalizzazione del protocollo GBC Historic Building; Formedil - Ente Paritetico Nazionale per la formazione in edilizia e il SMA – Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Bologna.

Tra le *new entry* della XXVI edizione del Salone ci saranno:

la già citata Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali che approfondirà i sistemi di competenze e formazione collegati alle attività di restauro; la Fondazione Bioarchitettura, impegnata nella diffusione delle tematiche della Bioarchitettura che proporrà una giornata studio dedicata al restauro BIO Made in Italy; Assocastelli, l'associazione italiana dei gestori e proprietari di dimore d'epoca e storiche; il museo virtuale La Macchina del Tempo, che regalerà ai visitatori un'esperienza di realtà virtuale con i visori 3D; ABCO – Associazione Beni Culturali Onlus che sostiene l'impiego delle nuove tecnologie come strumento per la promozione dei beni e delle attività culturali; l'Astra National Museum, uno dei musei pubblici più dinamici in Romania e il Museo della Zecca di Roma che possiede ricche collezioni di monete, medaglie, coni, modelli in cera, in gran parte frutto della creatività degli incisori interni allo stabilimento.

[Elenco espositori](#)

Il progetto 'Teatr'in Musica' a cura di Letizia Caselli

Nell'ambito della nuova edizione del Salone sarà presentato il prestigioso progetto inedito *'Teatr'in Musica'*. Una voce per i teatri chiusi, inagibili, con restauri complessi, a cura di Letizia Caselli, Ideatore e Direttore Scientifico dell'intero progetto, promosso dal Salone Internazionale del Restauro, dei Musei e delle Imprese Culturali e da Ferrara Fiere, col Patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali e del CIDIM, Comitato Nazionale Italiano Musica, in collaborazione col Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara e il Comune di Ferrara. I teatri italiani hanno attraversato e attraversano la storia e la cultura artistica del mondo.

Un enorme patrimonio culturale e artistico, una risorsa economica importante che oggi sembra in parte sottratta alla storia e alla vita delle comunità civili e sociali: dai 428 teatri chiusi censiti in una fondamentale pubblicazione del 2008 ai molti altri dismessi o inagibili, ora purtroppo molti di più.

'Teatr'in Musica' mira a studiare e far conoscere questa criticità che appare un po' in sordina. Il progetto si articolerà in tre eventi culturali di notevole caratura e strettamente legati tra loro.

Il primo appuntamento sarà il Convegno Grandi e “piccoli” teatri: teatri chiusi, feriti, risorti, complessi, 18 settembre, 14:30 – 17:30, Sala Europa, che si occuperà della questione sulla manutenzione e il restauro dei grandi teatri nel tempo, dei teatri antichi all'aperto e di tutti i teatri in situazione di eventi straordinari, presentando differenti e interessanti casi studio.

Il secondo appuntamento prevede un *Recital di musica, lirica e prosa: 'Teatr'in Musica'*. Una voce per i teatri che sarà presentata la serata del 18 settembre 2019 alle ore 21:00 nel Ridotto del Teatro Comunale di Ferrara alla presenza di grandi nomi della musica italiana e ospiti d'onore di grande prestigio come Micaela Magiera, figlia del soprano Mirella Freni, e Cristina e Giuliana Pavarotti. La serata sarà condotta dal principe Giovanni Alliaia di Montereale e vedrà le esibizioni dell'attore Fabio Mangolini, del flautista Nicola Guidetti, della pianista Letizia Michielon, del baritono Alex Martini e del pianista Federico Brunello.

Al termine della serata il Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, Prof. Arch. Alessandro Ippoliti, attribuirà il Premio Teatr'in musica per l'arte e l'impegno nella cultura al soprano Mirella Freni - mirabile interprete pucciniana e insegnante sempre prodiga di consigli ai suoi allievi del *masterclass CUBEC - Accademia di Belcanto di Modena* - a tutti gli artisti protagonisti della serata che si sono distinti nel loro specifico campo. Gesto che intende sottolineare il valore e la trasmissione del sapere come progresso dell'umanità e il ruolo dell'Università nel delicato processo di formazione dei giovani verso la conoscenza.

Il terzo appuntamento vedrà il noto violinista Uto Ughi in concerto, accompagnato al pianoforte dal Maestro Alessandro Specchi, presso la Sala Estense di Ferrara il 19 settembre 2019 alle ore 21:30. Erede della tradizione che ha visto nascere e fiorire in Italia le prime grandi scuole violinistiche, Uto Ughi è considerato uno dei massimi esponenti della scuola violinistica italiana.

Il programma: convegni, workshop, eventi b2b e molto altro

La manifestazione anche per quest'anno vanta un ricco calendario di eventi in e off, mostre collaterali, serate esclusive, workshop per accreditati professionali ma rivolti anche al pubblico, convegni e incontri rivolti a professionisti, *stakeholder* e appassionati.

Tra i numerosi convegni che animeranno le tre giornate del Salone segnaliamo:

- Mercoledì 18 settembre 2019

Gli attuali temi riguardanti il terremoto e la ricostruzione post-sisma saranno affrontati nella giornata del 18 settembre 2019 nel convegno presentato dall'Università degli Studi di Ferrara in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012 e il Clust-ER Build che analizzeranno la conoscenza e la gestione dell'intervento in merito al patrimonio culturale colpito dal sisma dell'Emilia-Romagna nel 2012; anche l'ICRCPAL - Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario affronterà il tema del sisma approfondendo il recupero degli archivi delle aree terremotate di Amatrice e di Accumoli. Tra gli altri *talk* segnaliamo l'incontro organizzato dai Musei Reali di Torino che presenteranno il restauro della Cappella della Sindone, danneggiata da un incendio nel 1997 e riaperta nel 2018 e il 2° Local Focus Group organizzato dal Comune di Ferrara sull'analisi della vulnerabilità del patrimonio culturale nell'ambito del progetto Interreg Central Europe ProteCHt2Save.

Anche il MiBAC in tutte le giornate del Salone proporrà un variegato programma di convegni, workshop e talks: nello specifico, nella giornata di mercoledì 18 settembre, l'ISCR – Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro presenterà un workshop sulla tecnica del tratteggio, una delle espressioni più geniali dei modelli applicativi della teoria brandiana. Ci sarà spazio anche per l'arte contemporanea con la presentazione a cura di Edifir del volume *'Alchimia di Jackson Pollock. Viaggio all'interno della materia'*.

- Giovedì 19 settembre 2019

Nella seconda giornata del Salone, oltre all'atteso convegno internazionale presentato dal MiSE in collaborazione con ICE e Assorestaurato nell'ambito del *'Restauro Made In Italy'*, segnaliamo: il convegno organizzato dalla Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali dedicato alla complessità degli interventi di restauro in situazioni di crisi; il *talk* dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze sulla ricerca e i suoi restauri dove saranno presentati la Resurrezione di Sansepolcro di Piero della Francesca, Il San Girolamo di Domenico Ghirlandaio e il Sant'Agostino di Sandro Botticelli nella Chiesa di Ognissanti a Firenze, la Pala di Sant'Ambrogio di Botticelli delle Gallerie degli Uffizi, la Vittoria alata di Brescia, le indagini diagnostiche sul disegno 8P delle Gallerie degli Uffizi di Leonardo e altri restauri in corso o terminati; l'incontro del CNA dedicato alla professione del restauratore dei beni culturali.

- *Venerdì 20 settembre 2019*

L'ultima giornata del Salone sarà aperta da un interessante convegno organizzato dalla Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali dedicato alla formazione per il patrimonio culturale nel quale saranno presentati modelli virtuosi ed esperienze a confronto. Tra gli altri eventi da non perdere segnaliamo il convegno della Fondazione Bioarchitettura che affronterà il restauro BIO Made in Italy, fornendo una nuova chiave di lettura del restauro e della rigenerazione del patrimonio edilizio ricco e poliedrico nella texture urbana e rurale; e infine il convegno nazionale dell'ANMLI dove si approfondiranno le prospettive di riorganizzazione dell'assetto del sistema museale, dando voce ai protagonisti della scena museale italiana.

Tra i personaggi di rilievo che presenzieranno al Salone e agli eventi del programma ci saranno le numerose cariche istituzionali provenienti dai Ministeri, nomi di spicco del panorama dell'arte come ad esempio Vittorio Sgarbi, noti artisti e figure di prestigio come l'ex capo architetto di Notre-Dame di Parigi, Benjamin Mouton, il Principe Giovanni Alliata di Montereale, Cristina e Giuliana Pavarotti.

Mostre Collaterali

All'interno dello spazio espositivo del Salone saranno allestite delle mostre collaterali di grande rilievo e interesse per il pubblico. Verranno esposti i prodotti di design dei migliori marchi del nostro Made in Italy nella mostra *'Souvenir d'Italie'* a cura dell'Architetto Anna del Gatto come esempi per il merchandising di qualità museale: dall'oggettistica al complemento d'arredo, l'esposizione sarà una vera e propria vetrina di eccellenza della creatività italiana. I pezzi esposti e prodotti dall'alto artigianato italiano, da PMI e da nuove Start Up riguarderanno le lavorazioni del vetro, del cristallo, della porcellana, della ceramica, del tessile, dell'argento, del plexiglas, del legno e del marmo.

'Souvenir d'Italie' vuole comunicare al pubblico l'importanza della relazione esistente fra i nostri variegati territori e le produzioni locali: l'Italia possiede distretti produttivi a forte tipicità che devono essere preservati e valorizzati ma anche accostati alla contemporaneità. Nella mostra saranno collocati oggetti di grande bellezza e suggestione, capaci di evocare nel pubblico il senso di "appartenenza" così messo a dura prova dalla globalizzazione.

Nello spazio collettivo del CNA Emilia-Romagna il pubblico potrà ammirare, oltre alle numerose aziende partecipanti, un'esposizione dedicata alle auto d'epoca proposta dalle imprese del settore autoriparazione. L'obiettivo è quello di mostrare ai visitatori come reinventare, rimodellare, e riportare la vettura all'antico splendore. Un lavoro artigiano che suscita negli appassionati lo stesso sguardo di stupore e ammirazione che suscita un'opera d'arte del passato, un dipinto, una scultura.

Infine, al Salone sarà possibile visitare la mostra *'Omaggio a Leonardo da Vinci'* a cura di Carlo Amadori. In occasione della celebrazione dei 500 anni dalla morte di Leonardo Da Vinci, l'esposizione vuole ricordare diverse tematiche realizzate dal grande, straordinario e unico maestro. Verranno proposti 30 disegni per ricordare alcune opere fondamentali nella storia dell'artista: la *'Battaglia di Anghiari'*, realizzata nella Sala dei Cinquecento a Palazzo Vecchio; lo Studio di proporzioni del volto e dell'occhio; il busto

d'uomo di profilo; *'L'uomo Vitruviano'*; i solidi e i poliedri per l'illustrazione del Divina Proporzione di Luca Pacioli; lo Studio per la capigliatura di Leda; lo Studio di testa di una fanciulla; lo Studio di mano virile; la Sant'Anna con la Vergine, il Bambino e San Giovanni; la Madonna dei Fusi; San Girolamo; le cinque teste grottesche; l'Hornithogalum Umbellatum e Ranunculus Bulbosus; la Cerchia di Leonardo e per finire il ritratto di Leonardo.

Il programma della manifestazione è in in costante aggiornamento.

[Per saperne di più](#)

Molti degli eventi del Salone prevedono l'accreditamento per gli ordini professionali.

I visitatori che effettuano la pre-registrazione online - entro il 16 settembre 2019 ore 23:59 -entrano gratuitamente.

[Per pre-registrarsi](#)

Costo di ingresso: senza preregistrazione €15,00

Parcheggio al costo di €5,00 al giorno. €10,00 per tutti i tre giorni della manifestazione

Contatti

tel. +39 340-5047250 / 0532-900713

fax. +39 0532-976997

info@salonedelrestauro.com

segreteria@ferrarafiere.it